



**COMUNE DI ASOLO**  
Provincia di Treviso  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria – seduta pubblica in prima convocazione del giorno  
**30/09/2013**

**OGGETTO:** Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) - Determinazione delle aliquote progressive per l'anno 2013.

L'anno duemilatredici addi trenta del mese di settembre alle ore 20.30 nell'Ufficio Municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno in data 23/09/2013 inviati in tempo utile al domicilio dei Signori Consiglieri e previa partecipazione al Signor Prefetto con nota 23/09/2013 n. 15194 si è convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Baldisser Loredana	X	
2	Dussin Federico	X	
3	Baggio Margherita	X	
4	Basso Nico	X	
5	Primon Enrico	X	
6	Feltracco Davide	X	
7	Frezza Luca	X	
8	Feltracco Fabio	X	
9	Silvestrini Morris		X
10	Faganello Luca	X	
11	Papa Daniele	X	
12	Botter Alessandro	X	
13	Ferrazza Daniele		X
14	Dametto Moris	X	
15	Dalla Rosa Franco	X	
16	Brolese Gianmarco	X	
17	Gregoris Gino	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, dott. Claudio Fommei.

La signora Loredana Baldisser, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Davide Feltracco, Luca Faganello e Gino Gregoris, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 20/11/2013 al 04/12/2013

SINDACO: Passo la parola al Vicesindaco.

ASS. DUSSIN: Con il bilancio 2013 questa Amministrazione ha dovuto prevedere un aumento dell'addizionale dell'IRPEF, che ricordiamo era ferma dal 2002, che passerà dallo 0,4% per tutti gli scaglioni di reddito imponibile, al netto delle detrazioni, ad un'aliquota progressiva che rimane invariata allo 0,4% per i redditi più bassi fino ad arrivare allo 0,8% per i redditi oltre i 75.000 euro.

Per gettare le basi necessarie per l'approvazione del bilancio 2013, questa Amministrazione ha dovuto, anzitutto, ridurre all'osso tutti i capitoli di spesa ed operare la maggior quantità possibile di risparmi ed economie rispetto alle spese degli anni precedenti.

Quindi dopo aver tagliato il possibile sulle spese ed avere coperto parte delle spese correnti con oneri di urbanizzazione, il buco da coprire per poter approvare il bilancio ammonta ad euro 110.000,00, a fronte di un taglio dello Stato di euro 204.000,00.

Infatti, la scelta di aumentare l'addizionale IRPEF prevede, secondo il criterio dell'equità e della progressività d'imposta, la conferma, per i redditi più bassi, e cioè quelli fino ai 15.000,00 euro, che sono un terzo del totale, di regola corrispondenti alle pensioni o comunque a redditi dei contribuenti più bisognosi, per i quali non cambierà nulla con questa manovra.

Nella categoria di redditi da 15.000,00 a 28.000,00 che rappresenta circa il 50% dei contribuenti, la nuova tassa inciderà dai 5 ai 13 euro annui per la metà circa dei contribuenti totali.

SINDACO: Grazie Assessore, dichiaro aperta la discussione. Se non ci sono interventi... Brolese.

CONS. BROLESE: E' chiaro che tutta Italia sta facendo i conti con la revisione delle aliquote IRPEF perché effettivamente c'è una forte difficoltà di chiudere i bilanci. È apprezzabile lo sforzo dell'Assessore nel colpire, diciamo così, i redditi più alti. Anche se, a mio avviso, ci doveva essere la possibilità di tutelare un po' di più i redditi più bassi che dagli scaglioni che si vedono sono quelli che versano di più sulle casse comunali, sulle casse dello Stato ma è una cosa risaputa. Io credo che se questo punto, questa tematica fosse stata trattata per tempo, quindi qualche mese fa quando doveva essere trattata probabilmente si poteva e si dovevano trovare delle soluzioni più eque. Ciò non toglie che lo sforzo, che avete fatto, lo dobbiamo riconoscere. Totalmente contrari invece sul metodo che avete usato ancora una volta perché l'avete portato in Commissione Bilancio ma senza una discussione preventiva e, ripeto, su un tema del genere ci doveva essere una valutazione più complessiva.

Credo che colpire i redditi comunque bassi sia sempre... pure per poco, non sia corretto. Secondo me, se si ragionava per tempo si poteva ragionare un po' di più anche per fare quadrare il bilancio sull'aumento delle aliquote per quanto riguarda le seconde e le terze case.

Questo l'avevo già detto all'Assessore al Bilancio però ho visto che non sono stato ascoltato.

Per il momento basta parlerò nel secondo punto quando parleremo di IMU. Le annuncio comunque il nostro voto contrario pur con le... così con la benevola riconoscenza per lo sforzo che ha fatto l'Assessore.

SINDACO: Ringrazio il Consigliere Brolese. Gregoris.

CONS. GREGORIS: Sì grazie. In parte condivido le osservazioni che ha svolto il collega Brolese. In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, domani aumenta l'IVA e i cittadini, tutti noi compresi, siamo vessati da continue imposizioni fiscali, i cittadini di Asolo peraltro in base al bilancio versano anche una tassa più o meno occulta che rende mi pare al Comune circa 100.000 euro, che sono i permessi ai parcheggi, i residenti, e su un bilancio di circa 6 milioni di euro tra entrate e uscite correnti i 100.000 euro per chiudere il bilancio, secondo me, potevano essere in qualche modo evitati.

Nella discussione sul bilancio che faremo successivamente magari illustrerò un po' meglio il mio pensiero.

Riguardo all'addizionale IRPEF che ci siamo trovati come al solito all'ultimo momento, presentata dopo essere già stata decisa dalla Giunta e presumo dalla maggioranza, contrasta poi anche con tutto quello che erano le promesse di una partecipazione di un bilancio condiviso con i cittadini; di un lavoro fatto insieme in tutto il Consiglio.

Sotto questo profilo io però formalizzo una mozione, tenuto conto che la scadenza del bilancio di previsione è al 30 novembre, io formalizzo una mozione di rinvio della decisione sulla nuova addizionale IRPEF, rendendomi conto che questo vuol dire anche un rinvio dell'approvazione del bilancio, perché ritengo che, almeno questo argomento, possa essere un argomento discusso in maniera collegiale. Non starebbe a me sottolineare peraltro il fatto che questa maggioranza saluta la città di Asolo e i suoi cittadini aumentando le tasse. Non mi sembra nemmeno sotto un profilo così di immagine dopo alcuni anni che abbiamo già trascorso, un modo di salutare la cittadinanza. Quindi, io chiedo che venga messa in votazione la mozione di rinvio, su questo punto all'ordine del giorno e dell'approvazione del bilancio. Grazie.

SINDACO: Ci sono altri interventi? Primon.

CONS. PRIMON: Grazie, anche io sostengo la proposta che ha appena fatto il Consigliere Gregoris, la ritengo una proposta più che valida che ci permetterebbe di valutare insieme il programma sia di quest'anno che si sta per chiudere, ma soprattutto quello che si prospetta per il 2014. Ricordo che lo scorso anno sullo stesso tema l'Assessore di Reparto, l'Assessore Dussin, faceva riferimento al fatto che era presente una forte crisi economica, che le famiglie sono già abbastanza tassate e, quindi, non aveva pensato di proporre la modifica dell'addizionale IRPEF.

Io credo che la situazione attualmente non sia cambiata, anzi si sia aggravata, e con questa proposta a mio parere si va a battere il solito chiodo: cioè si va a battere sempre sul ceto medio che è già tassato più di altri.

Io sono favorevole sicuramente alla graduazione di questa addizionale IRPEF, però non condivido molto i coefficienti che attualmente sono applicati. E credo che si poteva sicuramente fare uno sforzo per ridurre la spesa corrente, non tanto in un taglio lineare, come ho visto, quanto con un taglio strutturale di razionalizzazione. Io penso che molte allocazioni potrebbero essere riviste e, quindi, consentire delle opportunità sulla programmazione del bilancio.

SINDACO: Grazie. Se non ci sono altri interventi.. Dametto.

CONS. DAMETTO: Buonasera a tutti mi scuso per il ritardo. In parte.. anzi condivido pienamente quello che ha detto il Consigliere Primon perché ho sentito in parte le contestazioni del Consigliere Gregoris. Il nostro gruppo ritiene che l'aumento dell'addizionale IRPEF, a scaglioni in questo caso, sia una cosa assurda anche perché un aumento dell'addizionale, quindi nuovi introiti, dovrebbe coincidere con l'aumento dei servizi, con l'aumento delle opere pubbliche. Noi avessimo un plesso unico finito dico "va

beh almeno gli Amministratori del Comune di Asolo hanno finito un'opera, hanno bisogno di introiti per poter portare avanti altre cose..", ma qua la situazione, secondo il nostro gruppo, è che aumentate le tasse e diminuite i servizi.

E questo è l'esatto contrario di quello che dovrebbe fare una buona Amministrazione. Grazie.

SINDACO: Grazie. Passo la parola all'Assessore Dussin.

ASS. DUSSIN: In merito a quanto detto dalle minoranze, per primo cito Brolese, ho cercato anch'io di verificare il discorso di non aumentare l'IRPEF, invece di cercare l'aumento nell'IMU. Ma già l'IMU in questo momento ci sono tanti anziani che hanno delle difficoltà, la maggior parte che affittano non ricevono più i soldi dell'affitto dai concittadini, ci sono diversi problemi, quindi non era possibile poter fare questo. Però non è che l'Amministrazione sia insensibile, sta cercando di vagliare per la prossima di ritoccare anche questo dell'IMU della seconda e terza casa come dice Brolese. Abbiamo verificato tutti i tagli possibili per quanto riguarda le spese correnti. Dico al Consigliere Dametto che il plesso unico è investimento in Titolo secondo mentre l'addizionale IRPEF va al Titolo primo nei servizi.

Abbiamo tagliato dove è stato possibile tagliare. Oggi come oggi ci sono sempre più indigenti che vengono avanti, ci sono sempre numerosi problemi. Se noi andiamo ad analizzare, negli ultimi quattro anni c'è stato un taglio da parte dello Stato di trasferimenti di circa 1 milione di euro. Non sapevamo più dove tagliare e cosa tagliare. I dipendenti non si possono tagliare, ci sono delle spese correnti che purtroppo non si possono diminuire, l'unica risorsa che è rimasta è quella di colpire un qualcosa, l'IRPEF!

Però ha ragione Brolese che qualcheduno si poteva.., diciamo così, i più bassi redditi al di sotto dei 7.500 euro annui però questi redditi al di sotto dei 7.500 euro non erano semplicemente i cittadini ma bensì gente che ha anche qualche attività. Quindi, non ho colpito le fasce più basse perché voi sapete che dei 500.000 euro di introiti che entrano 250.000 circa sono al di sotto dei 15.000 come scaglione.

Si è cercato questo. Penso che dai 5 euro ai 13 euro, che è la stragrande maggioranza, che è il 50% dei cittadini, se la paghiamo noi che sia anche restante 30, è 13 euro all'anno. Io credo che dai 5 ai 13 non sia questo penalizzante. Qualora la prossima volta ci sia disponibilità finanziaria che entra di più sarà nostra cura e premura, o quelli che vengono dopo, ritornare a prima, anzi forse anche diminuire. Però in questo momento non è possibile. E rinviare credo, Consigliere Gregoris, a novembre una decisione del genere credo che.. già è fatica lavorare in dodicesimi perché ci sono certe spese che non possiamo più prorogare.

SINDACO: Ringrazio l'Assessore, Brolese.

CONS. BROLESE: Adesso siete preoccupatissimi perché novembre è tardi ma siete arrivati ormai a ottobre, quindi non è che.. ormai la frittata l'avete fatta. Quindi ormai, anche se rinviate di un mese e cerchiamo di concordare, di rivedere come tariffe, credo non sia male. Comunque avete la maggioranza e fate quello che volete.

SINDACO: Grazie, Dametto.

CONS. DAMETTO: Volevo solo ribattere in merito a quanto ha detto il Vicesindaco. Indipendentemente da capitoli di spesa, ecc., la cittadinanza si aspetta un aumento dei servizi quando c'è un aumento di una tassa, di un qualcosa. Qui stiamo facendo l'esatto

contrario: diminuiscono i servizi e aumentano le imposte, da 5 a 1 - 15, sappiamo tutti qual è la situazione. Questo è l'esatto contrario di quello che si dovrebbe fare. Grazie.

SINDACO: Penso che il Vicesindaco volesse dire "appunto per evitare ulteriori diminuzioni, abbiamo avuto un taglio dei trasferimenti statali enorme in questi 5 anni, per evitare di andare ad incidere sul taglio dei servizi per i cittadini l'unica cosa che siamo riusciti, noi abbiamo provato e veramente.. siamo arrivati a settembre, soprattutto nell'ambito del sociale che aumenta sempre il finanziamento ogni anno, l'unico modo è stato quello appunto di aumentare l'addizionale. Abbiamo tentato di aumentarla a scaglioni proprio per salvaguardare le fasce più basse più deboli della popolazione".

Passerei quindi alla votazione della mozione proposta dal Consigliere Gregoris, quindi di rinvio del primo punto dell'ordine del giorno e automaticamente del rinvio dell'intero Consiglio Comunale.

Chi è favorevole per il rinvio, quindi favorevole alla mozione del Consigliere Gregoris? Contrari? Astenuti?

#### VOTAZIONE

SINDACO: Favorevoli 6, contrari tutti gli altri, astenuti nessuno. Quindi viene respinta la mozione.

Dichiarazione di voto, se non c'è nessuno.. Primon.

CONS. PRIMON: Anticipiamo il nostro voto di astensione e sottolineo che per arrivare a 110.000 euro, che sono quelli che vengono previsti in bilancio, continuare a battere il chiodo dicendo che sulla famiglia incidono 10 - 13 euro per persona mi pare un po' un calcolo un po' sviante da quella che poi è la realtà.

SINDACO: Dametto.

CONS. DAMETTO: Volevo dire che il nostro voto sarà contrario per quanto esposto prima. Grazie.

SINDACO: Chiusa la discussione andiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

#### VOTAZIONE

SINDACO: Contrari Gregoris, Dametto, Dalla Rosa, Brolese; astenuti Primon, Basso. Immediata esecutività.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

#### VOTAZIONE I.E.

SINDACO: Contrari Gregoris, Dametto; astenuti Dalla Rosa, Brolese, Basso, Primon.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 360 del 25/09/1998 che ha istituito l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, modificato da ultimo dall'art. 13 comma 16 del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22/12/2011;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D. Lgs. 360/1998, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;
- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1 comma 3-bis dello stesso D. Lgs. n. 360/1998 prevede che "Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 20/12/1999 nel Comune di Asolo è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2000, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, con applicazione dell'aliquota dello 0,2 per cento;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2002, è stata fissata l'aliquota nella misura di 0,40 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148 del 14/09/2011, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

RITENUTO, per quanto suesposto, di dover approvare il Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF allegato alla presente, fissando per l'anno 2013 l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale e con le aliquote di seguito specificate, al netto degli oneri deducibili ed anche al netto delle detrazioni e dei crediti:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000	0,40
da 15.001 a 28.000	0,50
da 28.001 a 55.000	0,60
da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.000	0,80

VISTO l'articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTI i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la proposta di rinvio dell'argomento, chiesta dal Consigliere Gino Gregoris: voti favorevoli n. 6 (minoranza) e n. 9 contrari (maggioranza), la proposta di rinvio viene respinta;

CON VOTI favorevoli n. 9, n. 4 voti contrari (Consiglieri Gregoris, Dametto, Dalla Rosa, Brolese), n. 2 astenuti (Consiglieri Enrico Primon, Nico Basso), espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri (compreso il Sindaco) presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina dell'Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di determinare, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2013, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui all'allegato Regolamento, come sopra riportati;
3. di fare rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'istituzione dell'addizionale Comunale all'IRPEF;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

Quindi, stante l'urgenza di disporre in merito, con separata votazione, voti favorevoli n. 9, n. 2 voti contrari (Gregoris, Dametto), n. 4 astenuti (Consiglieri Dalla Rosa, Brolese, Basso, Primon), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri (compreso il Sindaco) presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.





*Municipio della Città di Aso*

*cap. 31011*

*Provincia di Treviso*

*cod. fis. 83001570262*

Allegato "A" alla deliberazione di CC n. 30 del 30/09/2013

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF  
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/09/2013.



# Municipio della Città di Asolo

cap. 31011

Provincia di Treviso

cod. fisc. 83001570262

## Art. 1

### Oggetto del Regolamento

1. Il Regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.P.E.F.). Tale addizionale viene stabilita, così come previsto dall'articolo 1 del D. Lgs. 28 Settembre 1998, n° 360, a norma dell'articolo 48, comma 10, della Legge 27 Dicembre 1997, n° 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della Legge 16 Giugno 1998, n° 191 e dalle successive modificazioni.

## Art. 2

### Soggetti passivi

1. Sono obbligati al pagamento dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Asolo, alla data del 1° Gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

## Art. 3

### Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota è fissata nella misura progressiva secondo gli scaglioni di reddito e le aliquote di seguito specificati:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000	0,40
da 15.001 a 28.000	0,50
da 28.001 a 55.000	0,60
da 55.001 a 75.000	0,70
oltre 75.000	0,80

2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti, con apposita deliberazione dell'organo competente. In assenza di provvedimento, è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296;

3. La deliberazione della aliquota è pubblicata sul sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 Maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 130 del 5 Giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.



# *Municipio della Città di Asolo*

*cap. 31011*

*Provincia di Treviso*

*cod. fisc. 83001570262*

## **Art. 4**

### **Modalità di versamento**

1. Il versamento dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. è effettuato direttamente al Comune attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296.

2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D. Lgs. n° 360/1998 e successive modificazioni.

## **Art. 5**

### **Rinvio a disposizioni di legge**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio al D. Lgs. 28 Settembre 1998, n° 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.

## **Art. 6**

### **Efficacia**

1. Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 Dicembre 1997, n° 446, il 1° Gennaio 2013.



# COMUNE DI ASOLO (Provincia di Treviso)

**PARERI EX ARTT. 49 E 147.BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

Delibera n°	30	in data	23/09/2013
Oggetto:	<b>Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche) - Determinazione delle aliquote progressive per l'anno 2013</b>		

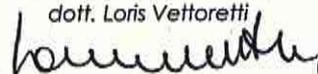
## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario rilascia il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.-

- Favorevole  
 Contrario (motivato)  
 Non afferente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

dott. Loris Vettoretti



Asolo,

23/9/2013

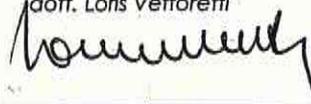
## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.-

- Favorevole  
 Contrario (motivato)  
 Non afferente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Loris Vettoretti

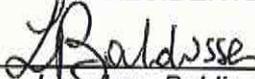


Asolo,

23/9/2013

La presente deliberazione viene letta e sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE

  
Loredana Baldisser

IL SEGRETARIO GENERALE

  
Claudio Fommei



\*\*\*\*\*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Il, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
Chiara Carinato

\*\*\*\*\*